

Vigonovo. Il progetto sull'idrovia fa paura al Comune

Referendum sulla strada

«No alla camionabile»

VIGONOVO. Camionabile sull'idrovia: referendum per sapere se i vigonovesi la vogliono. Quello che lancia il sindaco Leonardo Galenda è un vero e proprio appello ai politici regionali e nazionali affinché il territorio di Vigonovo non sia rovinato dalla futura camionabile. «Il Comune — dice — non è stato informato nella fase elaborativa e nemmeno coinvolto nelle decisioni progettuali. Quella strada passerebbe a ridosso di molte abitazioni, creando problemi a gran parte della nostra comunità. Se a questo aggiungiamo il problema dato dal futuro attraversamento del paese dalla linea ad altissima tensione che vuole realizzare Terna, saremo contrari ad ogni progetto che non ci coinvolge e che non venga prima discusso coi cittadini». Inoltre questa primavera dovrebbe essere inaugurato il parco sull'idrovia (costato circa 300 mila euro), ma la camionabile finirà per cancellarlo. Nasce così la decisione del referendum popolare. «Una volta in possesso di elaborati e informazioni utili — continua — vogliamo organizzare dei dibattiti pubblici sull'argomento. Inoltre, se nasceranno comitati spontanei dei residenti, lavoreremo al loro fianco per non essere esclusi da ogni decisione. Vigonovo e Dolo saranno i paesi maggiormente penalizzati, ma da soli possiamo fare poco». Nel prossimo consiglio verrà presentato un ordine del giorno per chiedere formalmente un coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Vigonovo, «pena la denuncia presso le sedi competenti».

(Alberto Sanavia)

DORINICA 25/02/2007